

COMUNE DI LODRINO
Provincia di Brescia

AVVISO DI BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI APPOSTAMENTI FISSI DI CACCIA PER IL DECENNIO
2022/2032

Il sottoscritto Bruno Bettinsoli, Responsabile di Servizio

RENDE NOTO

Che il Comune intende procedere alla concessione dei sotto elencati appostamenti fissi di caccia ricadenti sul territorio di proprietà comunale:

N. CAP.	DENOMINAZIONE CAPANNO	N. CAP.	DENOMINAZIONE CAPANNO
09	Cerrusucco strada Fratei Dosso della Soca	10	Dosso Bandiere
14	Valzelleria Dosso della Roer	24	Costa Pirla Alta
28	Dosso Angeli	35	Piazza Castello
19	Vallazzo Costa Tremusera	15	Cerreto Dosso Cadenale Basso
33	Cerreto Alto	30	Dosso di Dae
13	Fratte Dosso Calcacc	39	Valle Duppo sopra tiro Piattello
07	Feifo strada Santa Croce	01	Feifo in parte alla Laf
27	Valle sopra Zeun	36	Dos de la Guarda
23	Costa Pirla Bassa	22	Dosso Bolsi Pianorum
38	Valle Duppo	16	Cerreto Dosso Cadenale Alto
18	Cerreto Pìà della Bala		
37	Valle dell'Orso Roccolo delle Ciuine		

Per l'aggiudicazione di detti capanni si procederà mediante esperimento di asta con il metodo della candela vergine, che si terrà presso il palazzetto dello sport sito in loc. Fravango di Lodrino in data **23/04/2022**, con inizio alle ore **16.00**;

Chiunque intende partecipare all'asta dovrà presentare apposita domanda in carta semplice, **entro e non oltre le ore 12.30 del 20.04.2022**, alla quale dovrà essere allegata copia della regolare licenza di caccia, data e firma sul presente regolamento per conferma della presa visione (originale allegato alla domanda copia al richiedente).

Al primo esperimento d'asta saranno ammessi solamente i residenti nel Comune di Lodrino e i non residenti nati a Lodrino e che abbiano usufruito del capanno di caccia comunale nell'ultimo decennio 2011/2021, in possesso di regolare licenza di caccia, in comprensorio venatorio C6. Ad ogni cacciatore può essere aggiudicato un solo capanno; è possibile aggiudicare un secondo capanno al medesimo cacciatore se l'asta è andata deserta al primo turno.

In caso di mancata aggiudicazione di alcuno dei suddetti capanni, si procederà alla indicazione di una nuova asta, allargando la partecipazione anche ai non residenti;

La scelta per determinare l'ordine di aggiudicazione dei capanni avverrà mediante sorteggio;

Gli aggiudicatari dell'asta, sono tenuti alla osservanza delle norme derivanti dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 29/03/2022, che vengono di seguito riportate.

Lodrino li 30/03/2022

Il Responsabile Area Tecnica
F.to Bruno Bettinsoli

CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEGLI APPOSTAMENTI FISSI DI CACCIA

PER IL DECENNIO 2022-2032

PREMESSO

Che con delibera della Giunta Municipale n. 35 del 27 maggio 2021 si provvedeva al rinnovo per anni uno fino al 2022 della concessione dei capanni di caccia in scadenza nell'anno 2021;

Che sono in fase di scadenza le concessioni dei capanni comunali;

Che risulta pertanto necessario provvedere al nuovo bando per un nuovo affidamento alle seguenti condizioni:

Art. 01

Possono partecipare all'asta solo i cacciatori regolarmente residenti nel Comune di Lodrino o anche non residenti che siano nati nel Comune di Lodrino e che abbiano usufruito del capanno di caccia comunale nell'ultimo decennio 2011-2021, in possesso di regolare licenza di caccia, in comprensorio venatorio C6.

Ad ogni cacciatore può essere aggiudicato un solo capanno; è possibile aggiudicare un secondo capanno al medesimo cacciatore se l'asta è andata deserta al primo turno.

Nel caso che per uno o più capanni l'asta vada deserta possono partecipare successivamente i non residenti con indizione di nuova asta.

Art. 02

La costruzione di capanni da caccia sulla proprietà comunale è subordinata alla concessione da parte della civica Amministrazione e soltanto nelle località da essa indicate. Per l'esercizio della caccia il concessionario dovrà attenersi alle disposizioni contenute nelle L.R. 16.08.1993 n. 26 e successive modificazioni ed integrazioni;

Art. 03

La concessione viene fatta mediante "Asta Pubblica con il sistema della candela vergine" come prescritto nel regio decreto del 24.05.1934 n° 827 ed ha efficacia per un periodo di anni dieci e precisamente dalla stagione venatoria 2022/2023 alla stagione venatoria 2031/2032.

E' fatto divieto costruire qualsiasi struttura per capanno di caccia se non con regolare domanda di concessione presso il Comune e agli organi sovracomunali. Ogni intervento dovrà essere conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente in particolare art. 32.1 delle N.T.A. del Piano delle Regole del PGT vigente;

Art. 04

L'asta sarà aperta singolarmente per ogni capanno sulla base di euro 150,00 annui ed ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a euro 10,00. L'accensione delle candele avviene capanno per capanno e l'aggiudicazione viene fatta al migliore offerente.

Art. 05

Il prezzo di aggiudicazione verrà pagato annualmente mediante conto corrente postale intestato al comune di Lodrino, entro il 30 ottobre (all'inizio della stagione venatoria). Il concessionario con la firma del verbale di aggiudicazione si obbliga, altresì, a pagare il canone annuo per tutto il decennio anche in caso di rinuncia e/o mancato uso del capanno.

Il concessionario, infine, dovrà munirsi, annualmente, della autorizzazione di appostamento fisso di caccia (capanno), secondo il disposto della L.R. 16.08.1993, n. 26 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 06

Ogni concessionario annualmente è obbligato a presentare al Comune entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno copia della licenza di caccia con regolare validità, versamento per la stagione venatoria in corso della tassa regionale per la caccia al capanno e versamento della scelta di caccia al capanno nel comprensorio C6. La mancata presentazione dei bollettini richiesti comporta la revoca immediata del capanno ad esclusione dei soggetti impossibilitati all'esercizio venatorio che presentano motivazione scritta per gravi motivi personali.

Art. 07

E' proibita la sfrondata e il taglio dei polloni onde non arrecare danno al bosco circostante. E' proibito, altresì, il taglio di qualsiasi pianta che l'Ente proprietario od il concessionario avrà messo a dimora per il miglioramento del capanno. E' permesso soltanto la pulizia dei cespugli circostanti il capanno; Solo in casi eccezionali il taglio dei polloni e del ceduo potrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale, su richiesta dell'interessato e dovrà essere effettuato alla presenza dell'incaricato comunale;

La mancata osservanza di quanto sopra comporta la revoca immediata del capanno.

Art. 08

Eventuali danni saranno accertati dalle competenti autorità, quando queste lo riterranno opportuno, mediante visita di sopralluogo, senza preavviso, procedendo rigorosamente contro i trasgressori delle presenti norme;

Art. 09

L'importo dei danni accertati sarà messo a ruolo insieme alla somma dovuta per la concessione in un'unica rata;

Art. 10

E' assolutamente vietato il sub-affitto del capanno, pena la decadenza del diritto di utilizzazione dello stesso e pagamento comunque del canone relativo a tutto il decennio;

Art. 11

Qualsiasi controversia fra le parti, ad eccezione dei danni rilevati, per i quali sarà competente l'Autorità preposta, dovrà essere risolta in accordo tra il concessionario e l'Amministrazione Comunale;

Art. 12

Il mancato pagamento del canone annuo del capanno entro il 30 ottobre di ogni anno, comporta la revoca immediata della concessione del capanno. Il capanno viene rimesso all'asta e l'assegnatario che non rispetta le condizioni di cui sopra, non viene ammesso;

Art. 13

E' fatto obbligo ad ogni assegnatario provvedere a mantenere perfettamente pulita l'area di pertinenza del capanno da ogni rifiuto o deposito e recinzione. La mancata osservanza, comporta la revoca immediata dell'assegnazione

Art. 14

Chiunque persona fisica o giuridica o socio di società o persona interposta che sia debitore insolvente nei confronti del Comune non potrà partecipare all'asta per l'assegnazione del capanno;

Art. 15

In caso di decesso o di qualsiasi altro comprovato motivo che renda impossibile al conduttore del capanno di esercitare l'attività venatoria, avrà automaticamente diritto al subentro un parente di primo grado con regolare permesso per l'esercizio dell'attività venatoria oppure la concessione rimarrà sospesa ma comunque in capo all'assegnatario.

Art. 16

Gli assegnatari dei capanni n. 9 (Ceresucco Strada Fratei Dosso della Soca) e n. 39 (Valle Duppo Sopra Tiro al Piattello) dovranno provvedere ad adeguare le strutture esistenti alle norme del PGT come specificato all'art. 3, entro dodici mesi dall'assegnazione;

Art. 17

Con la firma del verbale d'asta i signori aggiudicatari dichiarano di aver letto e di accettare le disposizioni del presente bando, di accettare l'aggiudicazione e si obbligano ad osservare le disposizioni previste delle norme vigenti sulla caccia.

Lodrino lì 30/03/2022

Il Responsabile Area Tecnica
Bruno Bettinsoli